

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

Doc. CLXXVI
n. 1

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE
DISPOSIZIONI SULLO SVILUPPO
DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E DI
QUALITÀ

(Anno 2001)

(Articolo 59, comma 5, della legge 23 dicembre 1999, n. 488)

Presentata dal Ministro delle politiche agricole e forestali

(ALEMANNO)

—————
Comunicata alla Presidenza il 26 aprile 2002
—————

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DEI SERVIZI

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Sviluppo dell' agricoltura biologica con riguardo ai contributi erogati a valere sull'apposito fondo istituito con legge finanziaria 2001.

La legge 23 dicembre 2000 n. 388 (finanziaria 2001) all'art. 123 ha previsto l'istituzione presso il Mipaf di un fondo per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità, alimentato da un contributo statale annuo di lire 15 miliardi per il triennio 2001/2003, nonché da un contributo pari al 2% del fatturato relativo alla vendita di prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti di sintesi a carico dei titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio.

In merito a quanto richiesto circa lo stato di attuazione di quanto previsto dalla legge finanziaria 2001 art 123 si fa presente quanto segue:

Con legge 9 marzo 2001 n. 49, recante disposizioni urgenti per la distruzione del materiale specifico a rischio per encefalopatie spongiformi bovine e delle proteine animali ad alto rischio (BSE), si è disposto di destinare 10 miliardi, dei 15 miliardi stanziati dalla finanziaria per l'anno 2001, a favore della riconversione degli allevamenti animali al metodo di produzione biologica.

- Il piano di riparto regionale delle risorse previste dalla predetta legge, non è stato ancora approvato dall' Unione Europea.

La Conferenza Stato Regioni nella seduta del 17/12/01, ha approvato il piano di riparto dei residui 5 miliardi per azioni a favore della ricerca e dell'informazione al consumo - previsti alla lettera b) e c) dell'art. 123 della legge finanziaria 2001 - rispettivamente per lire 2,8 miliardi e 2,2 miliardi.

- La comunità europea ha approvato l'iniziativa a favore della ricerca, mentre per i programmi sulla comunicazione si è in attesa delle sue valutazioni.

Infine non sono stati previsti programmi a sostegno del settore da realizzarsi con i proventi derivanti dal contributo annuale del 2% del fatturato relativo alla vendita di prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti di sintesi, in quanto tali risorse finanziarie non sono ancora disponibili sul relativo capitolo di spesa di questo Ministero e comunque oggetto di osservazioni da parte dell'Unione Europea che ha comportato anche l'apertura di una procedura di infrazione.

